



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"GaeAulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella



CUP: B43D21001710001

Biella, 17/08//2021

Nell'ambito del progettoPON Apprendimento e socialità per le Azioni 10.1.1A-FSE-PON-PI-2021-92- HealthySummer Activities10.2.2A-FSEPON-PI-2021-115 -Summer Bridge Activities.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il bando n. 0003419 - 12/07/2021 - VI.12. Bandi e Contratti procedura di selezione per il reclutamento personale interno di 1 Docente Esperto e di 1 Tutor incaricati di svolgere il modulo intitolato: "Cammini ed Itinerari sul territorio"

Viste le candidature pervenute per la posizione Docente Esperto n. 0003450 – 13/07/2021 e per la posizione Tutor n. 0003576 – 20/07/2021 e n. 0003619 – 23/07/2021

Vista la nomina della commissione prot. 0003709 del 02/08/2021

Visto il Verbale della Commissione di Valutazione n. 0003729 - 03/08/2021 - VI.12. Bandi e Contratti

NOMINA

Il prof. Aldo Rocchetti **Docente Esperto** e il prof. Alberto Peveraro **Tutor** del corso "Cammini ed Itinerari sul territorio".

Il Dirigente scolastico

Cesare Molinari

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3 co 2, D.Lgs. 39/93)



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

Dichiarazione di Insussistenza motivi di incompatibilità

Il sottoscritto Peveraro Alberto, nato a Biella (BI) il 28/11/1969 residente a Biella in Strada Monte Camini, 12, - 13800 – (BI)

- Visto l'incarico ricevuto con protocollo - n. 3851 – 17/08/2021 - VI.12. Bandi e Contratti PON Apprendimento e socialità 10.1.1A Healthy Summer Activities mediante la quale è stato nominato in **qualità di Tutor** del Modulo "**Cammini e Itinerari sul territorio**"
- viste le norme vigenti in materia di incompatibilità e di astensione applicabili all'incarico;
- visto l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 che definisce il conflitto di interessi e disciplina i relativi obblighi di astensione e comunicazione applicabili alla figura di addetto amministrativo
- visto l'art. 7 del d.P.R. 62/2013 recante il «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», applicabile all'incarico;
- visto l'art. 35 - bis del D.lgs 165/2001, ai sensi del quale «*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere*»;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) che non ha mai concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- b) che, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- c) che non si trova in alcuna delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, che per completezza si riportano testualmente:
- d) che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico:
 - non coinvolge interessi propri;
 - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

